



CONSIGLIO
DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI
DI RAVENNA

Il Presidente

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI RAVENNA IN
OCCASIONE DELL'ASSEMBLEA DEL 23 MARZO 2017**

Cari Colleghi,

le recenti cerimonie di inaugurazione dell'Anno Giudiziario ci hanno offerto lo spunto per alcune riflessioni sulla stato della ns. Professione.

Ancora una volta il Presidente del Consiglio Nazionale Forense Avv. Andrea Mascherin ha saputo delineare con forza e chiarezza la funzione dell'Avvocatura nell'attuale contesto sociale, esortando idealmente a *«stringerci nella toga che indossiamo»* e, nel contempo, a saper disegnare una società nuova, libera dalla cultura dell'odio e orientata alla *«tutela dei diritti, che non possono essere oggetto di spending review quando si tratta di salute, istruzione, difesa, lavoro»*.

Si tratta di un cammino in salita *«stretto tra gli interessi di un mercato senza regole, di un efficientismo economico spietato e di un linguaggio populista»*, dal quale, tuttavia, non possiamo derogare senza rischiare di vedere ridotta la giustizia penale a puro giustizialismo mediatico, il processo civile ad un lusso per pochi e le garanzie a fastidiosi ostacoli verso una decisione celere, non importa se giusta o meno.

Le cose, però, stanno cambiando: l'avvocatura istituzionale ha trovato un doveroso ascolto da parte della "politica" e prova ne è l'impegno del Ministro della Giustizia per l'attuazione definitiva della Legge Professionale, per l'approvazione del disegno di legge sull'equo compenso (in vista di una rinnovata dignità anche economica all'alta funzione del difensore), così come per il sostegno alle colleghe in maternità e, ancora, per il dovuto riconoscimento del ruolo degli avvocati nei Consigli Giudiziari.

Un'Avvocatura, quindi, considerata come ***«risorsa su cui investire, piuttosto che come problema da eliminare con forme di decimazione economica»***.

Gli avvocati, inoltre, non sono affatto utenti del "sistema giustizia", bensì una cosa sola con tutti gli altri protagonisti della giurisdizione e dell'amministrazione della giustizia, come ha ricordato il Presidente della Corte Costituzionale Paolo Grossi davanti al C.N.F. citando il libro del Giudice Maric Verri dal titolo *«Giudici e avvocati: una toga sola»* poiché *«entrambe le figure sono lì per affermare il fine comune del primato del diritto»*..



CONSIGLIO
DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI
DI RAVENNA

Il Presidente

E la Giustizia non la si usa: la si serve, la si insegue, la si conquista e la si difende insieme, in modo di riconquistare quella fiducia che il cittadino ha da tempo smarrito.

*** **

Il 2016 è stato un anno importante per l'Avvocatura italiana in quanto si è tenuto – proprio nel nostro Distretto, a Rimini – **il XXXIII Congresso Nazionale Forense, sul tema “Giustizia senza processo”.**

E' stato un congresso che ha aperto una nuova fase, soprattutto nella ricerca di un proficuo confronto con le altre componenti della Giustizia: tale compito è stato affidato all'Organismo Congressuale Forense, del quale è stato chiamato a far parte, tra i tre rappresentanti del ns. Distretto, il Collega Avv. Maurizio Taroni.

A lui e all'O.C.F. il ns. augurio di un proficuo lavoro!

*** **

CONSIGLI GIUDIZIARI

Permangono resistenze in parte della magistratura a consentire che l'Avvocatura sieda, con pari dignità e responsabilità, nei Consigli Giudiziari, nei quali attualmente gli avvocati hanno funzioni limitate.

Diamo però atto con soddisfazione al Ministro della Giustizia di aver dichiarato, al Congresso di Rimini e recentemente all'inaugurazione dell'Anno Giudiziario presso il C.N.F., di condividere e sostenere questa legittima richiesta dell'Avvocatura. Posizione condivisa anche dal Primo Presidente della Corte di Cassazione Dott. Giovanni Canzio, il quale ha dichiarato di ritenere auspicabile una riforma dei Consigli Giudiziari che comporti un maggiore coinvolgimento dell'Avvocatura, magari con gradualità.

Se, dunque, si tratta di una svolta attesa e in qualche modo doverosa, occorre però avere piena consapevolezza che un ordinamento giudiziario maggiormente aperto alla sinergia tra i protagonisti della giurisdizione richiede anche un impegno particolare da parte dell'Avvocatura: vale a dire la capacità di proporre rappresentanti all'interno dei Consigli Giudiziari davvero dotati della più alta competenza possibile, di equilibrio e in grado di realizzare in pieno l'obiettivo di un lavoro comune e sinergico con la magistratura.

*** **



CONSIGLIO
DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI
DI RAVENNA

Il Presidente

Per quanto riguarda la gestione logistica del Palazzo di Giustizia, avevamo detto lo scorso anno – e oggi ribadiamo con ferma convinzione – **che gli Avvocati non sono ospiti del (o nel) Tribunale, bensì parte necessaria del “sistema giustizia”.**

Abbiamo sempre rappresentato al Presidente del Tribunale la necessità di un utile e sereno confronto, anche al di là dell'incomprensibile “controriforma” che ha istituito la “Conferenza Permanente” (cioè la vecchia Commissione Manutenzione), con la sola partecipazione attiva dei capi degli Uffici Giudiziari e dei dirigenti amministrativi, riducendo il ruolo del rappresentante dell'Ordine a mero “invitato”.

Abbiamo formalmente rappresentato la ns. contrarietà ai cd. “nuovi percorsi interni” del Palazzo di Giustizia, i quali, a ns. parere, presentano nell'attuale strutturazione criticità maggiori rispetto alle problematiche alle quali si intendeva porre rimedio.

Saremo interlocutori sempre disponibili, ma nello stesso tempo consapevoli della necessità di un approccio improntato a praticità e rapidità d'azione.

*** **

LE ATTIVITÀ SVOLTE DAL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI RAVENNA

I Consigli dell'Ordine sono oggi divenuti insostituibili centri di sostegno alla giurisdizione, non di rado supplendo generosamente alle carenze dello Stato.

La nuova legge professionale ha assegnato ai C.O.A. numerosi compiti di interesse pubblico, alcuni già svolti da tempo (come l'organizzazione dei corsi per la formazione dei difensori d'ufficio e la gestione delle relative liste; l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato) e altri di nuova istituzione (la formazione per l'accesso alla professione, con l'organizzazione delle nuove scuole forensi a frequenza obbligatoria per i praticanti; l'introduzione di un percorso faticoso e severo per il conseguimento dell'abilitazione alla difesa innanzi alle Magistrature superiori; il riordino della disciplina della difesa d'ufficio; l'istituzione dello “Sportello per il cittadino”, l'istituzione degli Organismi di mediazione forensi, l'istituzione degli Organismi forensi di composizione delle crisi da sovra indebitamento e anche delle Camere Arbitrali degli Ordini).

Si tratta di un impegno arduo, al quale, tuttavia, il ns. Ordine ha cercato di non sottrarsi, pur nella consapevolezza della difficoltà di conseguire tutti gli obiettivi.

*** **



CONSIGLIO
DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI
DI RAVENNA

Il Presidente

UFFICI DEL GIUDICE DI PACE

La convinta scelta del Consiglio dell'Ordine di schierarsi contro la paventata chiusura dell'Ufficio del Giudice di Pace di Faenza si è rivelata produttiva.

Infatti dopo alcuni mesi di grave disagio nella gestione, il Comune di Faenza ha implementato la dotazione organica di quell'Ufficio, anche grazie all'avvenuta stipula con l'Ordine degli Avvocati di Ravenna, la Fondazione Forense ravennate e l'Associazione Avvocati Faentini di una Convenzione annuale per l'attivazione di tirocini formativi extra-curricolari a favore di laureati, a supporto dei servizi amministrativi di cancelleria e per la durata massima prevista dalla legge.

Anche per quanto riguarda l'operatività e gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Ravenna è stata avviata un'opera di monitoraggio e di sensibilizzazione a tutti i livelli, con particolare riferimento ai tempi di pubblicazione delle sentenze civili e penali. Sotto questo pur senza voler trarre – al momento – conclusioni definitive, pare che le tempistiche siano in fase di decisa riduzione.

L'Ordine è determinato a investire risorse ed impegno negli Uffici del Giudice di Pace per senso di responsabilità nei confronti della collettività e nell'interesse del migliore funzionamento della giustizia di "prossimità", tenendo conto, soprattutto, del rilevante incremento della competenza previsto dalla recente legge delega n. 57/2016.

*** **

PARERI PER LA CONFERMA DEI GIUDICI ONORARI

Importante e nuovo impegno del 2016 è stato l'espressione di parere nell'ambito della procedura di conferma dei magistrati onorari, secondo quanto previsto dalla Legge Delega n. 57/2016 per la riforma della magistratura onoraria e dal D. Lgs. n. 92/2016 sulla disciplina della Sezione Autonoma dei Consigli Giudiziari per i magistrati onorari e disposizioni per la conferma dell'incarico di G.D.P., G.O.P. e V.P.O..

*** **

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Registriamo con piacere l'ampia partecipazione dei colleghi agli eventi formativi.

Un sincero ringraziamento va ai Colleghi della Fondazione Forense Ravennate e al Direttore Scientifico Prof. Luigi Balestra per l'impegno profuso e l'elevato valore scientifico delle iniziative organizzate nel corso del 2016, che hanno riscosso ampio gradimento.



CONSIGLIO
DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI
DI RAVENNA

Il Presidente

Una menzione particolare vogliamo dedicare anche al corpo docente della facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna – Campus di Ravenna (e segnatamente al Direttore Dipartimento di Scienze Giuridiche Prof. Giovanni Lucchetti, al coordinatore Prof. Avv. Michele Lupoi, alla Prof. Avv. Desireè Fondaroli e alla Prof. Avv. Francesca Curi) per l'alto valore scientifico dei loro interventi e per la costante disponibilità manifestata.

Convinta gratitudine desideriamo estendere anche alla Camera di Commercio e alla Fondazione Flaminia per la collaborazione e l'attenzione nei confronti delle iniziative organizzate dall'Ordine.

Nel corso dello scorso anno il Consiglio ha esaminato con tempestività le moltissime richieste di accreditamento di convegni, deliberando l'attribuzione dei crediti formativi in base ai criteri stabiliti dal Regolamento n. 6, approvato dal Consiglio Nazionale Forense il 16 luglio 2014, pubblicato il 28 ottobre 2015 e poi revisionato con delibera immediatamente esecutiva del C.N.F. del 30 luglio 2015.

Si è inoltre provveduto ad integrare il Regolamento redatto dal C.O.A. nell'estate del 2015 recependo quanto statuito dal C.N.F. con la citata delibera 30 luglio 2015, nonché prevedendo una dettagliata casistica sulle fattispecie di "esonero" (totale o parziale).

*** **

L'attività di formazione obbligatoria e l'incremento di professionalità e competenza che ad essa consegue, nell'intendimento del Consiglio dovrà servire anche da impulso per le opportunità di nomina degli avvocati ad incarichi giudiziari in materia fallimentare e nelle esecuzioni immobiliari. Non si tratta solamente di reclamare funzioni che la legge espressamente attribuisce anche all'avvocatura, ma soprattutto di rivendicare, nei fatti, quella pari dignità che a parole ci viene da più parti generosamente riconosciuta, ma che non sempre ha ricadute concrete coerenti alle petizioni di principio enunciate.

*** **

ATTIVITA' FORMATIVA DELLA FONDAZIONE FORENSE RAVENNATE

Oltre ai n. 10 eventi compresi nel programma formativo obbligatorio, la Fondazione Forense ha organizzato i seguenti convegni (parte gratuiti e parte a pagamento): - 15.01.2016: - Corso pratico sul PCT; - 22.01.2016: Figli maggiorenni: diritti e doveri tra dipendenza economica e affettiva; - Febb. - aprile 2016: Seminario sul ruolo del CTU e CTP nel processo civile e penale; - Febb. - aprile 2016: Master breve sulle successioni ereditarie; - 10.02.2016: Responsabilità penale medica; - 16.03.2016: La



CONSIGLIO
DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI
DI RAVENNA

Il Presidente

solidarietà post-coniugale dopo il divorzio breve e la negoziazione assistita; - 18.03.2016 (Cesena): Lo strano caso del processo italiano tra PCT, protocolli e nuove forme; - 15.04.2016: La Fondazione incontra il MAR; - 21.04.2016: Il processo e il diritto di famiglia tra novità normative, regole consolidate e prassi; - 28.01.2016: La prova scientifica nel processo penale; - 23-30.05.2016: Modelli dichiarativi in relazione ai procedimenti di separazione e divorzio – lettura dei bilanci e procedure espropriative; - 14.06.2016: Atti notificabili via PEC e corretta introduzione del processo; - 30.06.2016: Il nuovo diritto penale tributario; - 26.09.2016: Unione civile e coppie di fatto; - 28.09.2016: La nuova legge sulla depenalizzazione; - 30.09.2016: Crisi d'impresa e responsabilità; - 26.10.2016: Giornata europea della giustizia civile; - 4.11.2016: La prova civile; - 8.11.2016: Il sistema di gestione dell'elenco unico nazionale dei difensori d'ufficio.

*** **

PROCESSO CIVILE TELEMATICO

Confermiamo l'ineludibile necessità di giungere alla completa attuazione del Processo Civile Telematico e auspichiamo che anche da parte della Magistratura vi sia eguale e generalizzata consapevolezza.

Riteniamo opportuna l'istituzione di Protocolli o, comunque, di prassi condivise sulla gestione dell'udienza e confermiamo che per quanto riguarda le dotazioni di beni strumentali gli interventi di digitalizzazione/dematerializzazione dei fascicoli processuali, l'Ordine è pronto anche ad interventi di supporto, sulla scorta di analoghe esperienze in corso presso altri Tribunali.

A cura della Commissione Informatizzazione dell'Ordine si prosegue nella sistematica trasmissione ai Colleghi (a mezzo mail o direttamente sul sito) degli aggiornamenti del redattore "CONSOLLE AVVOCATO" provenienti dal gestore NET SERVICE.

*** **

INFORMATIZZAZIONE e SITO WEB

Dopo il rinnovo del sito dell'Ordine (**www.ordineavvocatiravenna.it**) nella forma e nei contenuti, si procede alla costante implementazione con i documenti e le informazioni ritenuti utili per l'esercizio della professione, nell'ottica di fornire agli iscritti un aggiornamento continuo e quanto più possibile puntuale.



Sotto questo aspetto, sono graditi anche gli apporti e/o le segnalazioni dei Colleghi.

Sul Sito sono altresì reperibili informazioni aggiornate sulle attività del Consiglio, oltre che su argomenti di carattere istituzionale.

Viene mantenuta all'interno del Palazzo di Giustizia una rete wi fi che fornisce gratuitamente agli iscritti, in modalità wireless, una connessione internet tramite due Access Point.

*** **

OSSERVATORI E PROTOCOLLI

Nel ns. Tribunale è stata avviata l'esperienza dell'Osservatorio sulla Giustizia Penale e da ultimo anche un proficuo confronto con il Giudice delle Esecuzioni. La finalità – tramite la semplificazione della gestione dell'udienza, delle pratiche di cancelleria e dell'operato dei delegati alle vendite - è quella di ridare impulso ad un settore in sofferenza seppure fonte di potenziali opportunità professionali per gli avvocati

Analoga esperienza confidiamo che possa essere avviata anche nella materia civile, avendo già rappresentato al Presidente del Tribunale l'indifferibile necessità di un confronto.

*** **

In ambito Civile, dopo il Protocollo d'intesa per i procedimenti in materia familiare realizzato nel 2015, è stato completato anche il ***“Protocollo di intesa in materia di trasferimenti immobiliari nell'ambito dei procedimenti di separazione, divorzio, modifica/revisione delle condizioni”***.

Il Consiglio, inoltre, sta mantenendo contatti con l'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Ravenna per ogni aggiornamento sugli adempimenti conseguenti a separazioni, divorzi e negoziazione assistita ex art 6 L. 162/2014 e sta avviando verifiche con il Conservatore dei Registri Immobiliari per avere chiarimenti in merito agli adempimenti di trascrizione successivi ai trasferimenti immobiliari nell'ambito di separazioni e divorzi con effetto traslativo.

Infine sono in fase di avvio i lavori per la redazione di un ***“Protocollo per la mediazione familiare”*** .

Il Consiglio, inoltre, partecipa ai lavori del Tavolo Permanente Garante per l'infanzia a Bologna e alle attività della Rete Famiglia presso il C.N.F.

*** **



CONSIGLIO
DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI
DI RAVENNA

Il Presidente

Osservatorio Civile presso la Corte Appello di Bologna

I rappresentanti del Consiglio dell'Ordine hanno partecipato a tutte le riunioni (con cadenza circa bimestrale) dell'Osservatorio civile presso la Corte d'Appello, nell'ambito del quale è stato sottoscritto un Protocollo molto dettagliato e d'avanguardia in Italia, che verrà a breve presentato ufficialmente nel ns. Tribunale.

Si tratta di protocollo su tutti gli aspetti pratici dei procedimenti civili innanzi alla Corte d'Appello, all'interno del quale è stata anche condotta una riflessione comune, fra avvocati e magistrati, sul tema cruciale della sintesi e chiarezza degli atti e dei provvedimenti giudiziari.

E' stato anche raggiunto con la Corte d'Appello un accordo per fornire la prestazione professionale di avvocati, quali ausiliari di giustizia, che si occuperanno della trascrizione alla Conservatoria delle sentenze civili della Corte.

Osservatorio Penale presso la Corte Appello di Bologna

L'Ordine, tramite i Consiglieri della Commissione Penale, ha partecipato alle sedute dell'Osservatorio Penale presso la Corte Appello di Bologna, dove attualmente si stanno esaminando i protocolli sulle liquidazioni dei compensi ai difensori in vigore presso altre Corti d'Appello.

Altro tema in discussione riguarda la gestione dell'udienza e, in particolare, l'opportunità di introdurre una doppia fascia oraria per la trattazione di processi, che dovrà risultare dal decreto di citazione a giudizio. Nella scorsa seduta ci è stato comunicato che già dalla fine dell'anno in corso si potrebbero tenere le prime udienze con due fasce orarie (ore 9 e ore 11), con relativa emissione – a breve – dei primi decreti di citazione a giudizio in conformità a quanto sopra.

Osservatorio Penale presso il Tribunale di Ravenna.

Nel luglio 2016 è stato costituito su impulso del Consiglio dell'Ordine, l'Osservatorio della Giustizia Penale presso il Tribunale di Ravenna, che vede coinvolti a vario titolo il nostro Consiglio, i Capi degli Uffici ed i Magistrati della Procura della Repubblica, della Sezione Penale del Tribunale e dell'Ufficio del G.I.P. L'Osservatorio (che ha cadenza di massima trimestrale) realizza un "tavolo" permanente di consultazione finalizzato ad affrontare in modo condiviso le problematiche esistenti, a elaborare prassi condivise e quant'altro utile al buon funzionamento della Giustizia penale.

Nel corso del 2016 è stato aggiornato il protocollo sulle liquidazioni dei soggetti ammessi al Gratuito patrocinio (già siglato in prima stesura nel 2015) con l'inserimento



CONSIGLIO
DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI
DI RAVENNA

Il Presidente

di nuove tabelle (tra le quali quelle relative al Giudice di Pace, per le quali si è già intervenuti presso i locali Giudici).

E' stata elaborata una prassi condivisa tra i magistrati ai fini di individuare in via tabellare i tempi di sospensione del processo "con messa alla prova", da suddividere per fasce in ragione della tipologia (contravvenzione o delitto) e delle pene edittali.

Altra parte rilevante dell'attività dell'Osservatorio Penale ha riguardato l'imminente istituzione del progetto TIAP per la digitalizzazione dei fascicoli della Procura.

Sarà possibile, tramite una postazione dedicata, accedere alla consultazione informatica dei fascicoli e, attraverso una password temporanea, selezionare i file di cui chiedere copia o formulare richiesta di copia integrale di tutti i files, che verranno poi stampati o inviati via mail.

A breve avrà inizio la fase di sperimentazione del progetto tramite la scansione dei fascicoli assegnati alla Dr.ssa Ciriello e pendenti nella fase di conclusione delle indagini preliminari, con richiesta di giudizio immediato e quelli afferenti le richieste di emissione di misure cautelari sia personali che reali..

L'intervento potrebbe prevedere anche la messa a disposizione di risorse da parte dell'Ordine.

*** **

REGOLAMENTI

E' stata redatta ed è entrata in vigore con decorrenza dal 1 gennaio 2017, la seconda circolare attuativa ed interpretativa del regolamento del C.N.F. per la Formazione Continua, recependo le modifiche approvate dal plenum del Consiglio nella seduta del 30 luglio 2015 e con inserimento di una dettagliata casistica in tema di "esoneri" al fine di fornire agli iscritti criteri più specifici applicabili ai casi concreti.

*** **

ORGANISMO di MEDIAZIONE

L'importanza e la centralità della funzione rivestita dall'Organismo, impongono costante attenzione e impegno nell'assicurare la correttezza della gestione, in tutte le sue fasi (sia amministrative, che procedurali).

*** **

PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' c/o CONGRESSO NAZIONALE FORENSE, C.N.F., O.C.F. e URCOFER



CONSIGLIO
DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI
DI RAVENNA

Il Presidente

Hanno presenziato ai lavori del XXXIII° Congresso, oltre al Presidente, i Delegati Avv.ti Stefania Gaudenzi, Luca Morgagni e Mirko Dell'Edera.

Il Presidente è stato componente dell'Ufficio di Presidenza del Congresso e della Commissione Mozioni Congressuali, con funzione di Segretario.

L'attività dell'Ufficio di Presidenza si è dipanata in n. 3 riunioni precedenti al Congresso (di cui n. 2 a Roma) e in n. 3 riunioni successive (di cui n. 1 a Roma), in sede giurisdizionale per la decisione su impugnazioni.

Dal dicembre 2016 hanno preso l'avvio i lavori dell'Organismo Congressuale Forense, ai quali partecipa l'Avv. Maurizio Taroni, quale delegato del Distretto della Corte d'Appello di Boogna.

*** **

Il Consiglio, inoltre, ha presenziato a numerose iniziative presso il C.N.F., tra le quali si segnala il "LAB GIOVANI" (finalizzata ad organizzare un gruppo di lavoro di giovani avvocati per l'elaborazione di idee e progetti), per il quale è stato delegato l'Avv. Manuel Carvello

*** **

L'attività dell'URCOFER si è dipanata in 10 riunioni, oltre ad alcune sessioni riservate ai Tesorieri degli Ordini circondariali.

*** **

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA /LAVORO

L'Ordine ha realizzato in collaborazione con il Liceo Classico ed il Liceo Scientifico di Ravenna n. 2 sessioni di n. 2 settimane ciascuna, che ha curato l'inserimento di n. 12 studenti ciascuna presso altrettanti Studi Legali.

Per l'anno 2017 si è provveduto a inoltrare direttamente agli iscritti la proposta dell'Istituto Olivetti, con relativa possibilità di adesione individuale al progetto di ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO.

Si sta, inoltre, esaminando la possibilità di applicazione del protocollo d'intesa MIUR – CNF siglato il 03/10/2016.

*** **

COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITA'

Il COMITATO PARI OPPORTUNITA' - costituito presso l'Ordine ai sensi dell'art. 25 L.P. e attualmente presieduto dall'Avv. Annalisa Porrari – ha proceduto alla nomina di un



Il Presidente

nuovo membro (nella persona dell'avv. Stefania Silvestroni) al posto di altro membro dimissionario.

L'attività del COMITATO è proseguita anche nel 2016 con la programmazione di incontri didattici e di formazione.

E' in fase di approntamento un questionario da distribuire a tutti gli iscritti per valutare il grado di capacità e di fruibilità dei servizi telematici anche nelle categorie meno a ciò propense (ad es. avvocati in avanzata età o con strutture di studio singole) anche al fine di approntare servizi adeguati.

*** **

ALBO DIFENSORI D'UFFICIO

Il Consiglio ha curato la gestione delle domande di permanenza nelle liste dei difensori d'ufficio sulla base della nuova normativa. Il percorso si è rilevato lungo e complesso, stante la necessità, ai fini dell'iscrizione, di compilare la domanda mediante un nuova procedura telematica tramite il sito del C.N.F.. In tal senso, si è reso necessario organizzare anche un incontro formativo per mettere gli iscritti al corrente delle novità normative e delle procedure operative.

*** **

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E DI SEGRETERIA

Si è confermato un rilevante aumento delle incombenze di segreteria generale e amministrativa, conseguente alle novità introdotte dalla Legge Professionale, alla Gestione dell'Organismo di Mediazione e all'incremento delle iniziative formative promosse dalla Fondazione Forense.

Tutto ciò ha imposto l'avvio di una revisione dell'organizzazione degli uffici e della pianta organica (con attivazione di un nuovo rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato a carico della Fondazione) e sono in fase di verifica le ulteriori necessità operative.

Questi alcuni dati riassuntivi del 2016 (comparati con il 2015):

- **TOTALE ISCRITTI:** n. 867 (donne 451 – uomini 416); Nel 2015: n. 835 (donne 431 – uomini 404)

- **NUOVE ISCRIZIONI:**

a) Avvocati : n. 26 (d. 16 – u. 10); Nel 2015: n. 26 (d. 19 – u. 7)

b) Praticanti: n. 24 (d. 19 – u. 5); nel 2015: n. 27 (d. 18 – u. 9)

- **CANCELLAZIONI:**



CONSIGLIO
DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI
DI RAVENNA

Il Presidente

a) Avvocati: n. 12; nel 2015: n. 20

Praticanti: n. 18; nel 2015 n. 19

- **RIUNIONI CONSILIARI:** n. 30; nel 2015 n. 32

- **NOTE OPINATE:** n. 126 (con azzeramento dell'arretrato); nel 2015 n. 106

- **PRATICHE DI AMMISSIONE AL GRATUITO PATROCINIO:** n. 295 ; nel 2015 n. 242

- **DISCIPLINARE:** Fascicoli trasmessi al CDD n. 50 (di cui 20 per violazione obbligo formativo); nel 2015 n. 53 e nel 2014 n. 36.

Ravenna, 23 marzo 2017

Ordine degli Avvocati di Ravenna

Il Presidente

Avv. Mauro Cellarosi